



## COMUNE DI LIVORNO

### **AVVISO PUBBLICO PER L'ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI STRAORDINARI A TITOLARI DI CONTRATTI DI LOCAZIONE/CONCESSIONE DI BENI IMMOBILI DI PROPRIETÀ DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE DESTINATI AD ATTIVITÀ ECONOMICHE E COMMERCIALI, NEL PERIODO DI EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA DA COVID-19**

#### **Art. 1 FINALITÀ**

Il Comune di Livorno, nell'ambito delle iniziative intraprese per far fronte alle conseguenze economiche legate all'emergenza Covid-19, intende supportare gli operatori presenti sul territorio comunale, che hanno subito restrizioni e perdite in termini economici a causa dell'emergenza sanitaria e che utilizzino o abbiano utilizzato, per le loro attività economiche e commerciali, beni immobili di proprietà comunale, attraverso la concessione di contributi a fondo perduto.

#### **Art. 2 INFORMAZIONI GENERALI: DOTAZIONE FINANZIARIA, NATURA ED ENTITÀ DEL CONTRIBUTO**

Le risorse complessivamente stanziare dal Comune di Livorno a disposizione dei soggetti beneficiari ammontano ad **€ 240.000,00**;

Le agevolazioni saranno accordate sotto forma di **contributi a fondo perduto** come ristoro per il periodo di emergenza da Covid-19.

Il contributo sarà erogato a fronte dell'uso di un immobile di proprietà comunale, che abbia subito dal 01.03.2020 ad oggi periodi più o meno prolungati di sospensione o limitazione dell'attività, in forza di provvedimenti restrittivi per la prevenzione e gestione dell'emergenza sanitaria da Covid-19; i richiedenti dovranno auto-certificare nella domanda il periodo/periodi di sospensione o limitazione ed i relativi provvedimenti restrittivi.

L'ammontare del contributo che potrà essere riconosciuto per ogni immobile in uso alla singola impresa, sarà quantificato in misura massima pari a **quattro mensilità del canone 2021** al netto di IVA. Solo nel caso in cui il valore complessivo delle domande di contributo pervenute ed ammesse superi l'importo stanziato, il contributo spettante per ogni singolo immobile sarà riproporzionato, sino a concorrenza del plafond stanziato.

Nel caso in cui il soggetto, la cui attività abbia subito restrizioni, non sia più presente all'interno degli immobili comunali alla data di presentazione della domanda di contributo, potrà essere preso in considerazione l'importo del canone 2020 fino ad un massimo di 4 mensilità.

Il Comune si riserva in ogni caso la facoltà di incrementare lo stanziamento iniziale, rifinanziare il bando o revocarlo.

### **Art. 3**

## **SOGGETTI BENEFICIARI**

Possono presentare domanda i soggetti, che utilizzino/abbiano utilizzato beni immobili di proprietà comunale per l'esercizio della propria attività economica e commerciale e che abbiano effettivamente subito periodi più o meno prolungati di sospensione o limitazione della stessa, a partire dal 01.03.2020, in forza di provvedimenti restrittivi emanati a livello nazionale o regionale per la prevenzione e gestione dell'emergenza sanitaria da Covid- 19.

Sono esclusi i periodi di sospensione volontaria dell'attività.

Sono altresì escluse dal beneficio le associazioni e le società sportive che utilizzino/gestiscano strutture ed impianti di proprietà comunale, per le quali sono già state previste analoghe forme di ausilio in ragione della sospensione delle relative attività per l'emergenza sanitaria Covid-19.

### **Art. 4**

## **REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ**

I soggetti richiedenti il contributo, ad ulteriore specificazione di quanto previsto dall'art. 3, devono possedere, al momento della presentazione della domanda, i seguenti requisiti di ammissibilità:

- 1) essere imprese attive, regolarmente iscritte nel Registro delle Imprese;
- 2) in caso di associazioni, essere attive e regolarmente costituite;
- 3) essere in regola con il DURC;
- 4) essere in regola con il versamento dei tributi nei confronti del Comune di Livorno oppure aver richiesto la regolarizzazione del versamento dei tributi comunali – secondo quanto previsto dal Regolamento comunale per le entrate – entro la data di presentazione della domanda di contributo;
- 5) non avere morosità pregressa in relazione ai canoni di locazione/concessione (o indennità di occupazione) maturati per le mensilità antecedenti a marzo 2020, salvo che non si provveda, in via preliminare rispetto alla presentazione della domanda, al saldo o alla rateizzazione di quanto dovuto, ai sensi del Regolamento comunale per le entrate;
- 6) aver subito comprovati periodi di sospensione o limitazione della propria attività economica e commerciale svolta presso il bene di proprietà comunale affidato, in ragione dei provvedimenti restrittivi adottati a livello nazionale o regionale a fronte dell'emergenza sanitaria da Covid-19;
- 7) non essere in stato di scioglimento, liquidazione, fallimento, concordato preventivo o altra procedura concorsuale prevista dalla legge fallimentare;
- 8) rispettare quanto previsto dalla normativa sul “*de minimis*”.

In fase di presentazione della domanda, il richiedente dovrà auto-certificare il possesso dei suddetti requisiti, con particolare riguardo al periodo/periodi di sospensione o limitazione ed ai relativi provvedimenti restrittivi.

La mancanza anche di uno solo dei suddetti requisiti comporta l'inammissibilità della domanda.

Il controllo di tutte le autocertificazioni sarà effettuato ai sensi del Testo Unico della documentazione amministrativa D.P.R. 28.12.2000, n. 445.

### **Art. 5**

## **NATURA DELLA MISURA DI AUSILIO ED ENTITÀ DEL CONTRIBUTO**

L'aiuto sarà concesso nella forma di contributo a fondo perduto, in regime “*de minimis*”. L'ammontare massimo del contributo per singolo beneficiario è pari a quattro mensilità del relativo canone 2021, al netto di IVA, salvo riproporzionamenti dovuti a domande di contributo superiori al plafond disponibile, come specificato nell'art. 2.

Qualora dalla sommatoria di tutti i periodi di sospensione/limitazione dell'attività risultino anche frazioni di mese superiori a 15 giorni, il contributo per tale periodo sarà concesso per l'intera mensilità. In caso contrario non verrà riconosciuto alcun contributo.

Laddove la cessazione del contratto sia intervenuta prima del 15.04.2021, potrà essere preso in considerazione il canone 2020, per i mesi di competenza.

In caso di più contratti e/o più immobili soggetti al pagamento del canone o indennità, con la medesima domanda ciascun potenziale beneficiario potrà richiedere la concessione dei contributi relativi a ciascuno degli immobili in uso.

Ai fini del presente Avviso, sono ammissibili esclusivamente le domande relative alle concessioni/locazioni/detenzioni di immobili di proprietà comunale che rispettino almeno una delle seguenti condizioni:

- a) siano già in essere alla data del 11 marzo 2020;
- b) siano in essere alla data di pubblicazione del presente avviso.

Si applica, ove previsto, la ritenuta d'acconto del 4% di cui all'art. 28, comma 2 del D.P.R. n. 600/1973.

## **Art. 6**

### **MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE**

Le domande di contributo devono essere presentate entro le ore **13:00** del giorno **31 gennaio 2022**.

La domanda dovrà essere, **a pena di irricevibilità**:

- redatta esclusivamente avvalendosi della modulistica predisposta ed allegata al presente Avviso;
- debitamente sottoscritta con firma digitale del legale rappresentante dell'impresa/associazione beneficiaria; è ammessa la firma autografa da parte del legale rappresentante solo qualora venga allegata la copia di un documento di riconoscimento del legale rappresentante in corso di validità;
- presentata esclusivamente in via telematica mediante la propria casella di posta elettronica certificata (PEC), o mediante PEC di soggetto intermediario delegato, e con invio all'indirizzo di posta elettronica comune.livorno@postacert.toscana.it, indicando obbligatoriamente quale oggetto del messaggio "**Domanda contributi attività economiche/commerciali in immobili comunali**" seguito dal "**nome/ragione sociale/denominazione dell'impresa**".

**Saranno considerate irricevibili le domande inviate dopo il termine sopra indicato.**

La PEC dovrà contenere:

- la domanda di partecipazione (Allegato A) debitamente compilata in ogni sua parte e sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante del soggetto richiedente (o in maniera autografa);
- eventuale copia di un documento di riconoscimento in corso di validità del legale rappresentante, qualora la domanda non sia dallo stesso firmata digitalmente;
- eventuale dichiarazione di delega, contenuta nel modello di domanda, a favore di soggetto intermediario dotato di PEC, ai fini della presentazione e gestione della domanda;
- copia dell'eventuale documentazione comprovante la regolarizzazione/rateizzazione dei tributi comunali e dei canoni di locazione/concessione.

La domanda di contributo è soggetta al pagamento dell'imposta di bollo pari ad € 16,00. Tale adempimento viene assolto mediante versamento a intermediario convenzionato con l'Agenzia delle Entrate, che rilascia la marca dotata di numero di identificazione da indicare nel modello di domanda. L'applicazione della marca da bollo sulla domanda deve essere effettuata inserendo il numero e la data nell'apposito campo presente sul frontespizio del modello di domanda.

È obbligatoria l'indicazione di un unico indirizzo PEC, presso il quale il beneficiario elegge

domicilio ai fini della procedura e tramite cui verranno pertanto gestite tutte le comunicazioni successive all'invio della domanda.

Il Comune di Livorno è in ogni caso esonerato da qualsiasi responsabilità derivante dal mancato ricevimento della domanda per disguidi tecnici.

L'eventuale riapertura del termine di presentazione delle domande verrà tempestivamente resa nota attraverso la pubblicazione di un apposito avviso nelle pagine del sito comunale dedicate al bando.

#### **Art. 7**

### **ATTIVITÀ ISTRUTTORIA, DI CONTROLLO E LIQUIDAZIONE**

I Settori comunali assegnatari dei beni immobili oggetto del presente Avviso riscontreranno le istanze e le autocertificazioni pervenute entro il termine previsto, effettuando le relative istruttorie sulla base delle condizioni e dei requisiti previsti dal bando.

È facoltà degli Uffici competenti richiedere al soggetto interessato le integrazioni ritenute necessarie per una corretta istruttoria della pratica, con la precisazione che la mancata presentazione di tali integrazioni entro e non oltre il termine indicato nella relativa richiesta, comporta la decadenza della domanda di contributo.

Conclusa l'istruttoria di tutte le domande pervenute, si procederà alla formazione degli elenchi delle domande ammesse e di quelle non ammesse.

Nel caso in cui il beneficiario sia un'impresa, la concessione del contributo è sempre subordinata al rilascio del "codice concessione RNA" nell'ambito del Registro Nazionale degli Aiuti di cui al Regolamento del Ministero dello Sviluppo Economico n. 115 del 31 maggio 2017 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 28 luglio 2017.

Dell'esito finale dell'istruttoria delle domande pervenute, della formazione degli elenchi, e della liquidazione viene data comunicazione mediante pubblicazione sul sito istituzionale del Comune di Livorno nella sezione "*Coronavirus Informazioni Utili – Come richiedere i sostegni economici*".

Le somme saranno liquidate a mezzo bonifico bancario, disposto esclusivamente sull'IBAN indicato in sede di presentazione della domanda, corrispondente obbligatoriamente a conti correnti accesi presso Istituti di Credito o presso Poste Italiane. Sono espressamente escluse forme di pagamento diverse (es. su carte di credito o carte prepagate).

L'Amministrazione Comunale si riserva di compensare eventuali debiti a carico del beneficiario con le somme spettanti ai sensi del presente Avviso.

Il procedimento si concluderà, con la pubblicazione sulla rete civica degli esiti istruttori, entro il termine di 60 giorni successivi alla data di chiusura del presente Avviso.

#### **Art. 8**

### **OBBLIGHI DEI SOGGETTI BENEFICIARI DEL CONTRIBUTO**

I soggetti beneficiari del contributo sono obbligati, pena decadenza totale dell'intervento finanziario:

- a) al rispetto di tutte le condizioni previste dal presente Avviso;
- b) a fornire, nei tempi e nei modi previsti dal presente Avviso e dagli atti a questo conseguenti, tutta la documentazione e le informazioni eventualmente richieste;
- c) a comunicare tempestivamente, dandone adeguata motivazione e comunque prima del provvedimento di concessione del contributo, ogni eventuale variazione concernente le informazioni contenute nella domanda. Tali variazioni saranno oggetto di valutazione da parte dei Settori competenti;
- d) a segnalare l'eventuale perdita, prima dell'erogazione del contributo, dei requisiti richiesti dalla presente misura di ausilio;
- e) a non opporsi ad eventuali ispezioni presso l'immobile di proprietà comunale utilizzato, per la verifica delle dichiarazioni rese.

**Art. 9**  
**REVOCA DEL CONTRIBUTO**

L'eventuale contributo assegnato sarà revocato, con ciò comportando la restituzione delle somme eventualmente già versate, nei seguenti casi:

- a) il soggetto beneficiario ha reso dichiarazioni mendaci ai fini dell'ottenimento del contributo;
- b) impossibilità di effettuare i controlli, di cui all'art. 7, per cause imputabili al beneficiario;
- c) rinuncia da parte del beneficiario.

In caso di revoca del contributo, le eventuali somme erogate dal Comune di Livorno dovranno essere restituite maggiorate degli interessi legali.

**Art. 10**  
**RISPETTO DEI LIMITI “DE MINIMIS” E CUMULO**

Gli aiuti alle imprese di cui al presente Avviso sono concessi, in regime “*de minimis*”, ai sensi e per gli effetti del Regolamento (UE) n. 1407/2013.

I contributi sono cumulabili con altri strumenti di finanziamento, fermi restando i limiti previsti per i contributi “*de minimis*” di cui al suddetto Regolamento (UE) n. 1407/2013.

**Art. 11**  
**RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO**

Ai sensi della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche ed integrazioni in tema di procedimento amministrativo, responsabile del procedimento è il Dirigente del Settore Società partecipate e Patrimonio.

Qualsiasi informazione relativa al bando e agli adempimenti ad esso connessi può essere richiesta ai settori comunali assegnatari degli immobili.

**Art. 12**  
**INFORMATIVA AI SENSI DEL REGOLAMENTO U.E. 2016/679**

In osservanza di quanto disposto dall'articolo 13 del Regolamento U.E. 2016/679, il Comune di Livorno fornisce le seguenti informazioni agli utenti in merito all'utilizzo dei dati personali.

Il titolare del trattamento è il Comune di Livorno, Piazza del Municipio 1, 57123 Livorno, Tel. 0586/820111 (centralino) – PEC: [comune.livorno@postacert.toscana.it](mailto:comune.livorno@postacert.toscana.it)

Il responsabile della protezione dei dati (R.P.D.) è la società Consolve s.r.l. che ha indicato quale incaricato per la funzione l'Avv. Marco Giuri - email [marcogiuri@studiogiuri.it](mailto:marcogiuri@studiogiuri.it) – (nominato con Ordinanza del Sindaco n. 77 del 13.04.2021).

Il Titolare tratta i dati personali, qualificabili come qualsiasi informazione riguardante una persona fisica identificata o identificabile, mediante una o più operazioni, compiute con o senza l'ausilio di processi automatizzati e applicate a dati personali o insiemi di dati personali, come la raccolta, la registrazione, l'organizzazione, la strutturazione, la conservazione, l'adattamento o la modifica, l'estrazione, la consultazione, l'uso, la comunicazione mediante trasmissione, diffusione o qualsiasi altra forma di messa a disposizione, il raffronto o l'interconnessione, la limitazione, la cancellazione o la distruzione. A norma dell'art. 6 del Regolamento U.E. 2016/679 il trattamento è lecito solo se ricorre una delle seguenti condizioni:

- a) l'interessato ha espresso il consenso al trattamento dei propri dati personali per una o più

specifiche finalità;

b) il trattamento è necessario all'esecuzione di un contratto di cui l'interessato è parte o all'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso;

c) il trattamento è necessario per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il titolare del trattamento;

d) il trattamento è necessario per la salvaguardia degli interessi vitali dell'interessato o di un'altra persona fisica;

e) il trattamento è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento;

f) il trattamento è necessario per il perseguimento del legittimo interesse del titolare del trattamento o di terzi, a condizione che non prevalgano gli interessi o i diritti e le libertà fondamentali dell'interessato che richiedono la protezione dei dati personali, in particolare se l'interessato è un minore.

I dati personali sono trattati secondo le specifiche finalità previste dai singoli procedimenti amministrativi. La finalità del trattamento è definita dalle fonti normative che disciplinano i singoli procedimenti.

Il Responsabile del trattamento dei dati è il Dirigente del Settore Società Partecipate e Patrimonio.

I dati personali acquisiti saranno conservati per un periodo di tempo strettamente necessario allo svolgimento delle funzioni istituzionali e dei procedimenti e per il rispetto delle norme previste dalla normativa vigente per la conservazione degli atti e dei documenti della P.A. ai fini archivistici.

L'interessato ha diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai propri dati personali e la loro eventuale rettifica, la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento dei dati che lo riguardano e di opporsi al loro trattamento. L'interessato ha altresì il diritto alla portabilità dei dati.

L'interessato ha sempre diritto alla revoca del consenso prestato. In questo ultimo caso, la revoca del consenso al trattamento dei dati da parte dell'interessato non pregiudica la liceità dei trattamenti effettuati fino alla revoca.

L'interessato ha facoltà di proporre reclamo all'autorità di controllo come da previsione normativa ex art. 13, paragrafo 2, lettera d, del Regolamento U.E. 2016/679

Il Titolare del trattamento deve informare l'interessato se la comunicazione dei dati è richiesta dalla legge e delle possibili conseguenze per la mancata comunicazione di tali dati. (art. 13, paragrafo 2, lettera e Regolamento U.E. 2016/679)

Si informa che i Dirigenti delle strutture sono "Responsabili del trattamento" di tutti i trattamenti e delle banche dati personali esistenti nell'articolazione organizzativa di rispettiva competenza (ex art.6, comma. 2 del Regolamento "Misure organizzative per l'attuazione del Regolamento U.E. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali", approvato con delibera di Giunta Comunale n. 350 del 23 maggio 2018).

### **Art. 13 TRASPARENZA**

I dati relativi alla concessione delle sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari alle imprese sono pubblicati sul sito istituzionale del Comune di Livorno ([www.comune.livorno.it](http://www.comune.livorno.it)), nella sezione "Amministrazione Trasparente" secondo le previsioni degli artt. 26 e 27 del D.Lgs. n. 33/2013.

La presente misura e gli aiuti individuali erogati sulla base del presente provvedimento sono inoltre registrati sul Registro Nazionale degli Aiuti di Stato, ai sensi della Legge n. 115/2015 e del Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico n. 115 del 31 maggio 2017.

## Contrassegno Elettronico

TIPO QR Code

IMPRONTA (SHA-256): 620c7e692076e34e52c0958d79fa1ddcde2fbdb9ca7e0a577574efaba1997e1f

Firme digitali presenti nel documento originale

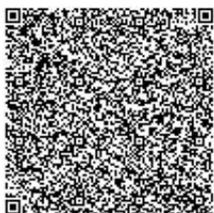
ENRICO MONTAGNANI

### Dati contenuti all'interno del Contrassegno Elettronico

Determinazione N.9750/2021

Data: 30/12/2021

Oggetto: CONTRIBUTI STRAORDINARI PER I TITOLARI DI CONTRATTI DI LOCAZIONE/CONCESSIONE DI BENI IMMOBILI DI PROPRIETÀ, COMUNALE DESTINATI AD ATTIVITÀ ECONOMICHE E COMMERCIALI, NEL PERIODO DI EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA DA COVID-19 – IMPEGNO DI SPESA E PUBBLICAZIONE DEL RELATIVO L'AVVISO



Ai sensi dell'articolo 23-ter, comma 5, del D.Lgs. 82/2005, le informazioni e gli elementi contenuti nel contrassegno generato elettronicamente sono idonei ai fini della verifica della corrispondenza al documento amministrativo informatico originale. Si precisa altresì che il documento amministrativo informatico originale da cui la copia analogica è tratta è stato prodotto dall'amministrazione ed è contenuto nel contrassegno.



URL: [http://www.timbro-digitale.it/GetDocument/GDOCController?qrc=924d2877b9cef829\\_p7m&auth=1](http://www.timbro-digitale.it/GetDocument/GDOCController?qrc=924d2877b9cef829_p7m&auth=1)

ID: 924d2877b9cef829